



TRA LE COLONNE DEL TEMPIO

“entrando lasciavi il mio io, e ritrovavi la mia Anima Armoniosa”

Cavalieri del Tempio *Gran Priorato San Giovanni Battista*

Fortes Fidei et Iustitie

NUMERO XXXIV

18 Dicembre 2018 A.O. 900

“Diventare Paladini della Carità ” ...

a cura del G. Magister Rocco Zappatore



Articoli :

- Editoriale: Diventare paladini del..
- Ritrovarsi per L'accoglienza
- La Voce nel Tempio:
 - 1) Cavalieri solidali nella Carità..
 - 2)
- La Pagina del Mistero
“Un'emozione trasfigurata.”

In Evidenza

Lo scrigno della Saggezza

Direttore
KGC.Fr. Rocco Zappatore
Priore G. Gran Magister

Caporedattore
KGC. Fr. Virgilio Ucci
Priore G. Siniscalco

Coordinatore Editoriale
KGC.
fr Annibale W. D'Amato



Questa pagine sono riservate
ai soli fratelli del Gran
Priorato

Stampato in Proprio
Pubblicazione Bimestrale



LA NASCITA DI DIO CHE SI FA UOMO, LA FANTASIA DELLA CARITA' SULLE ORME DI GIOVANNI PAOLO II

Cari fratelli Cavalieri e sorelle Dame, è arrivato il giorno più bello dell' anno: il giorno del Natale, la festa per eccellenza della gioia del bimbo ma vissuta in primis, dagli adulti o, per meglio dire, da coloro che ancora si ritengono semplici e pronti al perdono e alla carità di San Paolo.

Lo scenario di questo secolo è così inanimato da allargarsi indefinitamente, se aggiungiamo alle vecchie le nuove povertà, che investono spesso anche gli ambienti e le categorie non prive di risorse economiche, ma esposte alla disperazione del non senso, all'insidia del piacere, all'abbandono

nell'età avanzata o nella malattia, all'emarginazione o alla discriminazione sociale. Il cristiano, che si affaccia su questo scenario, deve imparare a fare il suo atto di fede in Cristo decifrandone l'appello che Egli manda da questo mondo della povertà.

Si tratta di continuare una tradizione di carità che ha avuto già nei due passati millenni tantissime espressioni, ma che oggi forse richiede ancora maggiore inventiva.

È l'ora di una nuova « fantasia della carità », che si dispieghi non tanto e non solo nell'efficacia dei soccorsi prestati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi soffre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante, ma come fraterna condivisione.

Dobbiamo per questo fare in modo che i poveri di spirito si sentano, in ogni comunità cristiana, come « a casa loro ».

Non sarebbe, questo stile, la più grande ed efficace presentazione della buona novella del Regno?

Senza questa forma di evangelizzazione, compiuta attraverso la carità e la testimonianza della povertà cristiana, l'annuncio del Vangelo, che pur è la prima carità, rischia di essere incompreso o di affogare in quel mare di parole a cui l'odierna società della comunicazione quotidianamente ci espone.

La carità delle opere assicura una forza inequivocabile alla carità delle parole. **Questo è l' invito che Vi faccio cari Cavalieri e Dame, vivete questa attesa della nascita del Bambin Gesù come lo facevate in tenera età, con gioia e serenità di cuore. Buon Natale a voi**



**Gran Priorato
Cavalieri del Tempio
San Giovanni Battista**

Gran Cancelleria
Via Cavour 80
73020 SCORRANO (Le)
☎ 331-3675548

Direttore
KGC. fr. Rocco Zappatore
Priore G. Magister

Caporedattore
KGC. fr. Virgilio Ucci
Priore G. Siniscalco

Coordinatore Editoriale
KGC.
fr. Annibale D'Amato



**Non Nobis Domine
Non Nobis
Sed Nomini Tuo da Gloriam**



*Questa pagine sono riservate
ai soli fratelli del Gran
Priorato*

Stampato in Proprio

“Ritrovarsi...per abbandonarsi nella Sua Dolcezza...”

Continuare a “Camminare” .. Continuare a scoprire la bellezza del nostro intimo percorso esistenziale è una Grazia dell’Anima.. Farlo di Natale è inebriante ed emozionante, un po’ come aprire una finestra sull’ infinità del Mistero e intravedere seppur pallida, la grandezza e magnificenza della nostra umile Esistenza nella Voluntas Deo... Ed è tutto così luminoso e accecante che non rimane che perdersi nella Sua Dolcezza...



Scrigno della Saggezza
*“Attingete forza
nel Signore e nel
vigore della sua
Potenza. Rive-
stitevi
dell’armatura di
Dio, per poter
resistere alle in-
sidie*

“I Cavalieri Solidali nella Carità, a Tuglie..”



Nell’ambito delle attività benefiche stimulate dal Santo Natale, per il secondo anno consecutivo al “Premio Eccellenze Tugliesi” presieduto dall’Ufficiale Maniscalco Fr. Gianfranco SERGIO, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Tuglie e con il Patrocinio dei Cavalieri del Tempio, Gran Priorato San Giovanni Battista e della Comenda Jacques de Molay, organizza una manifestazione denominata “Premio Eccellenze Tugliesi”, che si terrà giorno 30 c.m. alle ore 19:30 presso il Teatro Comunale di Tuglie, nel corso della quale saranno premiati alcuni ragazzi della scuola

secondaria di I E Il grado, che si sono distinti per profitto e nell’attività sportiva, nell’arte della danza, della musica, del teatro e dell’arte in genere e due concittadini tugliesi che attraverso le loro professionalità, hanno messo la propria vita a servizio delle persone in difficoltà. Lo scopo principale della manifestazione è quello di aiutare la ricerca sulle malattie genetiche rare, attraverso la Fondazione Telethon, poiché la ricerca può condurre a terapie innovative e può donare una speranza concreta, con risposte e terapie a persone che altrimenti, in molti casi non avrebbero speranze.

Le offerte raccolte nel corso della serata, verranno interamente donate alla Dott.ssa Anna Maria ACCOTO, Coordinatrice Provinciale per Lecce di Fondazione Telethon, Inoltre, sempre nell’ambito dei festeggiamenti della città di Tuglie ricordiamo per chi vuole partecipare che dal 27 al 30 dicembre, presso il foyer del Teatro Comunale di Tuglie, il Maestro Adriano STEFANELLI, uno dei concittadini premiati, noto per aver realizzato interamente a mano le scarpe destinate a Papa Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, valse al pontefice il titolo di “Uomo meglio vestito” dal magazine statunitense “Esquire”, proprio in virtù del suo accessorio, “le scarpe di colore rosso”, esporrà varie foto e opere significative nonché materiale espressivo della sua capacità artistica artigianale che contraddistinguono il suo personale percorso professionale .



**Gran Priorato
Cavalieri del Tempio
San Giovanni Battista**

Gran Cancelleria
Via Cavour 80
73020 SCORRANO (Le)
☎ 331-3675548

Direttore
KGC fr. Rocco Zappatore
Priore G. Magister

Caporedattore
KGC. fr. Virgilio Ucci
Priore G. Siniscalco

Coordinatore Editoriale
KGC
fr. Annibale D'Amato



**Non Nobis Domine
Non Nobis
Sed Nomini Tuo da Gloriam**



*Questa pagine sono riservate
ai soli fratelli del Gran
Priorato*

Stampato in Proprio

LA PAGINA DEL MISTERO

“ Un emozione trasfigurata..”

A CURA DEL FR. ANNIBALE D'AMATO

In un periodo come questo , dove le gravità del mondo si impastano con le nostre difficoltà personali mostrando in pieno le fragilità dell'esistenza , avrei potuto parlarvi di qualche "storia di Antichi Cavalieri", ma trovando difficoltà con quelli che ad essi si ispirano indegnamente ho preferito immergermi quasi silenziosamente in "un angolo dell'Anima" dove con lo "sguardo del cuore" vedere ciò che "non è" "pur essendo" , e ciò che "compare è" perché "Contemplato".. Non lasciamoci deludere da ciò che non comprendiamo ma con coraggio "Avanziamo" nella "bellezza" per quanto possa apparire incomprendibile e distante.. Basta un po' di silenzio, di ascolto ,di Grazia... Ascoltare nella profondità della nostra Anima " il Frastuono del Silenzio" e rimanere attoniti.. Avere la possibilità remota, di Esistere in una Emozione e per attimi infiniti non sentirci per come siamo, ma per come sempre dovremmo essere... Una vicinanza al Sublime che ci innalza, ci diffonde ,ci commuove ci consola ,ci rende Amore di Gaiezza.. Pensando a questa purezza il "ritorno alla materialità del mondo" non è facile.. Eppure "la carne del mondo" con la sua fragilità "ogni tanto" riesce a produrre dei capolavori che per intensità, leggerezza e purezza ci "ricorda" con la dimensione dell'Anima. Ed è questo il caso della "LIPPINA" cioè della Madonna con Gesù Bambino con due Angioletti di un assoluto maestro dell' arte quale Filippino Lippi..

Già qualche Natale fa ebbi la gioia di parlarvi dell'Adorazione dei Magi di Filippino e mirabilmente ancora una volta mi viene spontanea la necessità di condividere "lievemente" questa opera con voi.

Guardate..! Ammirate! Sofferma-tevi a mirare questa opera sublime riportata in alto.. In pieno Rinascimento quando "le Signorie" cercavano la loro stabilità sociale tra intrighi, violenze, e guerre, la profonda sensibilità di Filippino si esplicita in questo quadro dove la prospettiva



si propone e al col tempo si disperde nel fondale (di una finestra aperta). Dove la criticità della complessità della composizione delle figure si raccorda in modo delizioso e piacevole. Dove l'espressività ci richiama ad una emozione che va oltre "il veduto" e che quasi trasfigura in una blanda, lieve e armoniosa emozione... A guardarlo con abbandono e continuità ci assale una sensazione di dolcezza e tutto sembra così trascendente, quasi sospeso tra esistenza carnale e Spirito.. E questa sensazione di bellezza assoluta , di Armonia e Grazia deve essere stata colta nei vari secoli da molti che ebbero occasione di perdere il proprio sguardo in questa produzione su tavola di circa 92cm x 62,5 cm . Infatti lo stesso Vasari riporta nel suo

famoso libro: "si tanto bella che sia largita da Dio e non acquistata per arte umana". Guardate gli sguardi "lieti e silenziosi" quasi sospesi in un'altra dimensione.. Madre e figlio quasi assenti a se stessi eppur così uniti nello Spirito. Se cercassimo una via all'emozione più intima quella dei volti e degli occhi è una strada maestra per poter giungere alla Serenità e alla Gioia Armoniosa. Magnifica è la "loro" vicinanza , dove è indefinita la Volontà di "Chi" si "Inchina a Chi". Il Mistero della Madre di Dio che prega "il suo Creatore" mentre Lui la cerca con le mani ed incontrandola solo nel Cuore dello Spirito. Dopo averla osservata bisogna contemplarla e possibilmente

lasciarci inondare dalla Magnifica bellezza assaporando la delicata sospensione nello sguardo Divino. E' difficile ritornare ai problemi del mondo dopo un simile incontro.. ma cogliamolo come occasione di rigenerazione delle nostre persone e se possibile impegniamoci a ricercare la "trascendenza" di quello sguardo in ogni cosa per vivere con "lietezza" e misura ogni emozione della Carne, dando un senso Sublime al Mistero" dell'Incarnazione Divina". BUON NATALE...

*“ Ricerca la
luce nel buio
più profondo
perche essa
sarà più
preziosa”*